**“MESSAGGIO”**

 IN VISTA DELLE FUTURE ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI,

RIVOLTO A TUTTI I CITTADINI MODIGLIANESI,

COME SEGNO DI PARTECIPAZIONE

DA PARTE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

1. **Questo ‘*Messaggio*’** non vuole essere un’ indicazione di voto per questo o quel gruppo o persona, quanto piuttosto contribuire alla riflessione su cosa intendere per ‘bene comune’ nella nostra città.
2. Ci siamo quindi sforzati di fare **proposte positive** e non critiche su ciò che è stato fatto, o no, in passato. Quello che segue vuole essere uno sguardo in avanti.
3. Il materiale è **offerto a tutti** pubblicamente, senza ricerca di consensi o favoritismi. Esso esprime un’idea che a noi sta a cuore e per la quale siamo disponibili a collaborare con chi si impegnerà a livello politico (governo e opposizione) per il bene della città.
4. Questo messaggio non esaurisce le idee di ciascuno dei membri del Consiglio Pastorale (che restano liberi e autonomi) ma esprime una nostra posizione comune, su ciò che ci sta molto a cuore.
5. **L’ amministratore della città,**  deve essere uno che non ama mettersi in mostra o che si fa guidare dall’ambizione. Egli deve avere spirito di **servizio per il bene comune** e integrità morale. Egli ascolta tutti perché ha a cuore la città dove ci sono tutti. Guarda alla persona prima che alle cose.
6. Il governante deve avere **capacità di dialogo** con le realtà di base, valorizzandole e favorendo un lavoro in rete. Comunque gli è chiesto di aprire una strada con l’esempio e l’azione, anche a costo di essere impopolare, se ciò che propone è per un bene maggiore nel futuro.
7. Un primo valore che proponiamo è dato dalla parola **GIOVANI**. \* Pensiamo alla loro **formazione** umana e quindi alla necessità di curare sempre la proposta scolastica e la collaborazione con chi opera per la crescita dei giovani. \* Pensiamo anche ai giovani stessi come una **risorsa** da valorizzare (senza dimenticare gli anziani) \* Pensiamo a chi promuove **lavoro** per i giovani, anche in un’ottica di integrazione tra culture diverse e disabilità.
8. Un secondo valore è nella parola **FUTURO**. \*Pensiamo alla necessità di promuovere la **vita**, cioè favorire le nascite. \*Pensiamo alla tutela della **famiglia**, soprattutto quella fondata sul matrimonio. \*Pensiamo alla risorsa che sono gli **immigrati**, da accogliere con spirito solidale e in un’ ottica di integrazione nella legalità.
9. Il terzo valore sta nella parola **VOLONTARIATO**. E’ segno di una potenzialità buona e positiva della nostra gente. E’ una risorsa soprattutto per il **servizio alla persona** (pensiamo ai bisogni degli anziani) **e al creato** (pensiamo al valore e all’urgenza delle questioni ambientali anche nel nostro territorio) . Va promosso, organizzato, ma anche reso ‘autentico’ nella **gratuità**.
10. La comunità cristiana ogni domenica si impegna, nella Messa, a pregare anche per gli amministratori della realtà pubblica e per chi fa azione politica. Diceva san Paolo VI: ‘*la politica è una grande forma di carità’*.

Il parroco e il Consiglio Pastorale Parrocchiale